



Valle di Sole

Riserve di Mezzana e Pellizzano

Prova di lavoro Nazionale 2010 per cani da seguita cat. Singolo e Coppie su lepre con C.A.C Prova di lavoro Internazionale di eccellenza 2010 per cani da seguita cat. Mute su lepre con C.A.C.I.T.

I terreni di alta montagna, con presenza di lepre variabile, hanno messo a dura prova i cani.

Nella prova di eccellenza, l'unica muta a qualificarsi (eccellente 171) è quella dei nero focati a pelo raso di Antonio Azzaretti.

Molto buone le prestazioni anche di alcuni soggetti di casa nostra.

Ancora una volta la Pro Segugio Trentina ha colto nel segno. Grazie all'interessamento del nostro consigliere Sips Walter Inama e alla collaborazione intercorsa con il Gruppo Hubertus della Val di Sole e le Riserve di Mezzana e Pellizzano, che hanno messo a disposizione i loro territori, le ormai tradizionali prove di lavoro nazionali ed internazionali di eccellenza per cani da seguita si sono potute svolgere in una nuova vallata della nostra meravigliosa provincia. A Pieve di Bono, Avio, Brentonico e alla Valle di Fiemme, che hanno ospitato la manifestazione negli anni passati, si aggiunge dunque la Val di Sole, per la grande soddisfazione della Pro Segugio Trentina che da sempre è impegnata nella divulgazione della conoscenza del cane da seguita e di un'etica venatoria legata al corretto utilizzo di questo ausiliare.

Come per gli anni passati il programma prevedeva una prova di lavoro Nazionale per cani da seguita cat. Singolo e Coppie su lepre con C.A.C riservata agli associati della nostra regione che si è svolta sabato 7 agosto e una prova di lavoro Internazionale di eccellenza per cani da seguita cat. Mute su lepre con C.A.C.I.T. svoltasi domenica 8 agosto.

Per la prova di eccellenza, gli equipaggi invitati erano tutti inediti e già affermati in campo nazionale ed internazionale: Antonio Azzaretti con una muta di segugi italiani nero focati a pelo raso, Bellucci e Di Stefano sempre con una muta di segugi italiani nero focati a pelo raso e Giorgio Torta con una muta di segugi italiani fulvi a pelo forte.

L'unica muta a qualificarsi con eccellente 171 è stata quella di Antonio Azzaretti. Riportiamo di seguito il giudizio della prova di questa muta vergato dal giudice Sig. Mario Villa, uno dei personaggi più eminenti del panorama cinofilo segugistico nazionale ed internazionale, : *"muta in tipo, ordinata alla sciolta. Nella fase di ricerca della passata notturna mettono in risalto spigliatezza e giuste aperture, l'incontro avviene dopo 45 minuti di piacevole impegno. La muta ben coesa accosta con voci piacevoli, Igor si distingue per iniziativa e valutazione portando la muta unita allo scovo. Inizia una seguita veloce e ben accanizzata con risoluzione di falli. Dopo circa 20 minuti la muta cade in fallo, dimostrando mestiere e molta insistenza riscova e la seguita riparte con ringiovanito vigore. Chiudiamo il turno con i cani in seguita".*

La muta di Giorgio Torta pur reperendo presto passata utile e lavorando con coesione e giusta iniziativa non riesce a scovare.

Un meritato plauso va alla muta di Bellucci e Di Stefano che pur prodigandosi con ordine, maneggevolezza, stile e impegno esemplari per tutto il turno non riesce a reperire una passata utile.

Purtroppo bisogna annotare che alla bellezza incomparabile dei territori di alta montagna non corrisponde quasi mai una densità elevata di lepri e soprattutto alle quote più alte, dove vive la lepre variabile, la presenza di soggetti appartenenti a questa particolare specie è ancora più contenuta. Bisogna anche dire, senza alcun tono polemico, che nelle prove di alta montagna, per accorciare i tempi di ricerca della passata, diviene fondamentale il ruolo dell'accompagnatore. Più l'accompagnatore conosce la presenza effettiva e le abitudini delle lepri di quella determinata zona, più probabilità ci sono per i cani di reperire in tempi brevi la passata e di poter svolgere un lavoro completo.

La difficoltà di reperire la passata è stata anche il "tema conduttore" della prova nazionale riservata ai Soci Sips delle province di Trento e Bolzano che vedeva in campo ben 7 batterie fra singoli e coppie di cat. A e B. Molto alto il livello di specializzazione e correttezza dei soggetti presentati a conferma che il lavoro di addestramento ed utilizzo del cane da seguita da parte dei segugisti locali è in continua crescita. Relativamente poche le qualifiche ma alcune di ottimo livello.

Alle premiazioni della prova riservata ai segugisti regionali vi è stata la gradita presenza del neo Presidente ACT Gianpaolo Sassudelli che si è detto molto vicino al mondo segugistico avendo sempre praticato la caccia alla lepre con il segugio insieme ai suoi amici e considerando questa forma di caccia fra le più tradizionali e radicate nella nostra provincia. Sassudelli ha espresso anche la convinzione che tutte le forme di caccia ancora praticate nelle nostre vallate, vanno considerate e difese con la stessa attenzione e lo stesso grado di impegno.

In conclusione possiamo affermare che anche questa manifestazione non ha deluso le aspettative. La Pro Segugio Trentina incassa ancora una volta una bella soddisfazione e doverosamente ringrazia per la loro indispensabile e preziosa collaborazione:

il gruppo Hubertus della Val di Sole, che da anni persegue l'obiettivo di promuovere l'etica e la cultura venatoria, aprendosi e confrontandosi con la società con l'intento di comunicare, ricucire gli strappi e tracciare un nuovo percorso, più condiviso, nella gestione venatoria.

Le Riserve di Mezzana e Pellizzano che hanno messo a disposizione i loro bellissimi territori.

Tutti gli accompagnatori. Le Guardie Forestali e i Guardiacaccia dell'ACT.

Il giudice Enci Sig. Mario Villa per la disponibilità, l'affabilità e la grande competenza tecnica.

Il giudice Enci Sig. Paolo Scalvenzi che ha sempre sostenuto le iniziative della Pro Segugio Trentina spronandola ad elevare e perseguiere con convinzione i propri obiettivi.

Il giudice Sig. Antonio Musletti per la sua preziosa collaborazione.

I giudici locali Sigg. Enzo e Gianpaolo Mazzola, Franco Canali, Marco Ballini.

L'Associazione Cacciatori Trentini e la Società Italiana Pro Segugio "Luigi Zacchetti" per il sostegno e l'attiva collaborazione.

Malga Pozze e i suoi gestori per l'ospitalità riservataci negli importanti momenti conviviali e di premiazione.

Gli Enti, le Associazioni e le persone singole che a vario titolo hanno collaborato per la piena riuscita della manifestazione.

E infine, ancora una volta, un grazie ai nostri amati segugi che animano giorno dopo giorno questa meravigliosa passione.

Classifiche prove singolo e coppia di sabato 7 agosto

CATEGORIA	N. BATTERIA	GIUDICE	CLASSIFICA
Singolo A	Batteria n. 5	Villa Mario	1° BRICK Conduttore Rizzoli Giulio
Singolo B	Batteria n. 3	Mazzola Enzo	1° CORA Conduttore Andreatta Domenico
Singolo B	Batteria n. 1	Ballini Marco	1° MOSE' Conduttore Gualdi Severino 2° POX Conduttore Vender Fiorello
Coppie A	Batteria n. 6	Scalvenzi Paolo	1° DIK e GINKO Conduttore Valerio Dondio
Coppie B	Batteria n. 7	Canali Franco	1° TOBI e TOSCA Conduttore Flaim Gustavo

Classifica prova di eccellenza mute di domenica 8 agosto

CATEGORIA	N. BATTERIA	GIUDICI	CLASSIFICA
Mute	Batteria unica	Villa Mario Scalvenzi Paolo	1° eccellente p. 171 FALCO IGOR LUNA ZARA FURIA Conduttore Azzaretti Antonio

Un cordiale saluto a tutti i segugisti.

Valerio Dondio
Pro Segugio Trentina